

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

LA RESPONSABILE

**TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA		.XML
DEL	CFR. FILE SEGNATURA		.XML

Ai membri titolari del Comitato di sorveglianza PSR  
2014-2020p.c. Commissione UE DG Agricoltura Sviluppo rurale  
Membri supplenti del Comitato di sorveglianza PSR  
2014-20

Oggetto: esito consultazione per procedura scritta.

La consultazione per procedura scritta, avviata il 12 novembre scorso, in merito a:

- approvazione dei criteri di priorità del Tipo di operazione 1.2.01 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione;
- approvazione dei criteri di priorità dei Tipi di operazione 6.1.01 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori e 4.1.02 - Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento.

si è conclusa con le osservazioni da parte dei Servizi della Commissione europea e delle Organizzazioni riportate nel documento allegato insieme alle risposte.

Non sono pervenute osservazioni da parte degli altri membri del Comitato.

Si allegano inoltre le schede aggiornate a conclusione della consultazione.

La presente comunicazione è inviata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Comitato di Sorveglianza tramite posta elettronica.

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione del PSR  
Dott.ssa Teresa Maria Iolanda Schipani  
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- riepilogo osservazioni
- schede criteri aggiornate



<p><i>Federazione Dottori agronomi e Dottori Forestali Emilia-Romagna</i></p> <p>Il PSA non dovrebbe essere ad esclusiva firma del legale rappresentante, avendo al suo interno dati tecnici ed analisi di bilancio e sostenibilità degli investimenti, ma dovrebbe essere firmato anche da tecnico abilitato.</p>	<p>L'osservazione non attiene ai criteri di selezione oggetto della consultazione, ma ad aspetti di natura procedurale già discussi in occasione di precedenti bandi. In tale sede si è ritenuto di lasciare in capo al beneficiario la responsabilità dei contenuti del progetto.</p> <p>Resta comunque libera la facoltà del beneficiario di farsi supportare da specifiche figure professionali, senza che questo si configuri come obbligo.</p>												
<p><b>Tipo di operazione 1.2.01</b></p>													
<p><i>Confcooperative FedAgriPesca ER e Legacoop Agroalimentare Nord Italia</i></p> <p>In linea generale riteniamo che il punteggio attribuito al Criterio A <i>“Rispondenza alle priorità... nel presente bando”</i>, sia sproporzionato rispetto ad altri criteri che a nostro avviso sono maggiormente incisivi nell’ottica di sviluppare attività di livello in grado di ottenere ricadute reali e concrete sul territorio regionale. Gli approcci per raggiungere gli obiettivi possono essere numerosi, ma solamente alcuni di questi sono effettivamente capaci di ottenere risultati efficaci ed efficienti. Pertanto, si ritiene necessario attribuire un maggior valore al punteggio dei Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• B1, che valorizza gli obiettivi in relazione ai risultati;</li> <li>• C1, che valorizza le capacità tecnico-scientifiche del team di lavoro, elementi di particolare rilevanza e garanzia per il raggiungimento dei risultati e delle aspettative regionali;</li> <li>• D, che valorizza le ricadute del progetto sui servizi di consulenza e di ampiezza del target, elementi essenziali per valorizzare il lavoro svolto e le ricadute reali sul territorio. In questo contesto, è bene sottolineare che l’esperienza del team scientifico influenza questo parametro di valutazione in maniera determinante.</li> </ul> <p>In base alle motivazioni sopra espresse si propongono le variazioni descritte nella tabella riportata di seguito.</p> <table border="1" data-bbox="208 1300 1301 1412"> <thead> <tr> <th> criterio</th> <th> Punteggio massimo attuale</th> <th> Punteggio massimo proposto</th> <th> Motivazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	criterio	Punteggio massimo attuale	Punteggio massimo proposto	Motivazione					<p>A seguito delle osservazioni pervenute si ritiene di riformulare i punteggi come di seguito riportato</p> <table border="1" data-bbox="1384 1300 1868 1442"> <thead> <tr> <th> criterio</th> <th> Punteggio massimo proposto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	criterio	Punteggio massimo proposto		
criterio	Punteggio massimo attuale	Punteggio massimo proposto	Motivazione										
criterio	Punteggio massimo proposto												

A-Rispondenza priorità	10	3	Abbassare il punteggio perché si possono cogliere le priorità senza avere una ricaduta efficace	A-Rispondenza priorità	5
B1- Valutazione obiettivi e prodotti attesi	6	9	Aumentare questo parametro perché pone gli obiettivi in relazione ai prodotti attesi e, quindi, alle ricadute sul territorio	B1- Valutazione obiettivi e prodotti attesi	9
C1- Team scientifico	6	9	Aumentare perché la competenza e l'esperienza del team scientifico, finalizzate ai settori di attività individuati nel Bando, sono la reale garanzia del raggiungimento degli obiettivi	C1- Team scientifico	8
D- Ricaduta su consulenza e ampiezza target	5	6	Aumentare perché la ricaduta su consulenza e target sono elementi essenziali per l'applicabilità	D- Ricaduta su consulenza e ampiezza target	7
<p><i>Confagricoltura Emilia-Romagna</i></p> <p>Si ritiene che il punteggio attribuito al Criterio A. sia sproporzionato rispetto ad altri criteri maggiormente incisivi per sviluppare attività di livello ed in grado di ottenere delle ricadute reali e concrete sul territorio regionale. Gli approcci per raggiungere gli obiettivi possono essere numerosi, ma solamente alcuni di questi sono effettivamente capaci di ottenere risultati efficaci ed efficienti. Pertanto, si ritiene necessario attribuire un maggior valore al punteggio dei Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- B1, che valorizza gli obiettivi in relazione ai risultati</li> <li>- C1, che valorizza le capacità tecnico-scientifiche del team di lavoro, elementi di particolare rilevanza e garanzia per il raggiungimento dei risultati e delle aspettative regionali</li> <li>- D, che valorizza le ricadute del progetto sui servizi di consulenza e di ampiezza del target, elementi essenziali per valorizzare il lavoro svolto e le ricadute reali sul territorio. In questo contesto, è bene sottolineare che l'esperienza del team scientifico influenza questo parametro di valutazione in maniera determinante.</li> </ul> <p>In base alle motivazioni espresse si propongono le variazioni descritte nella tabella riportata di seguito.</p>				<p>A seguito delle osservazioni pervenute si ritiene di riformulare i punteggi come di seguito riportato:</p>	

Criterio	Punteggio massimo attuale	Punteggio massimo proposto	Motivazione	Criterio	Punteggio massimo proposto
A-Rispondenza priorità	10	3	Abbassare il punteggio perché si possono cogliere le priorità senza avere una ricaduta efficace	A-Rispondenza priorità	5
B1- Valutazione obiettivi e prodotti attesi	6	9	Aumentare questo parametro perché pone gli obiettivi in relazione ai prodotti attesi e, quindi, alle ricadute sul territorio	B1- Valutazione obiettivi e prodotti attesi	9
C1- Team scientifico	6	8	Aumentare perché la competenza e l'esperienza del team scientifico, finalizzate ai settori di attività individuati nel Bando, sono la reale garanzia del raggiungimento degli obiettivi	C1- Team scientifico	8
D- Ricaduta su consulenza e ampiezza target	5	7	Aumentare perché la ricaduta su consulenza e target sono elementi essenziali per l'applicabilità	D- Ricaduta su consulenza e ampiezza target	7